

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLO STATO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI DAL COMUNE DI BRESCIA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

INTRODUZIONE

Il regolamento di disciplina dei controlli interni adottato con deliberazione Consiliare n°29/10630 P.G. in data 23.3.2013 prevede anche il controllo sugli enti partecipati.

Tale controllo viene effettuato, con esclusione delle società quotate nei mercati regolamentati e delle loro controllate nei confronti dei seguenti enti, se partecipati dal Comune di Brescia in misura tale da averne il controllo:

- a) società di capitali o di persone;
- b) fondazioni e associazioni;
- c) consorzi di diritto pubblico o privato;

ed è finalizzato ad accertare il grado di attuazione degli obiettivi gestionali assegnati dal Comune alle società dal medesimo partecipate ed in generale degli indirizzi formulati alle medesime società od agli altri enti costituiti o partecipati dal Comune.

In particolare l'art. 10 c.3 del regolamento sopra citato prevede che a ciascun degli enti controllati, siano annualmente assegnati obiettivi gestionali da perseguire.

Negli ultimi mesi dell'esercizio 2014 ci si è attivati al fine di assegnare i nuovi obiettivi gestionali a società ed enti controllati per il 2015. Nell'ambito delle attività preparatorie per l'attribuzione degli obiettivi 2015, è stata richiesta una situazione pre-consuntiva relativa al 2014 e l'inoltro della documentazione prevista da statuto e/o contratto di servizio. Nel corso degli incontri, alla presenza dei dirigenti responsabili della struttura organizzativa competente per materia e dei relativi assessori, sono stati concordati gli obiettivi riferiti al 2015. Solo dopo la definizione e formalizzazione degli obiettivi stessi, avvenuta con provvedimento della Giunta comunale n°94 del 03.03.2015, è avvenuta l'assegnazione ufficiale con specifica comunicazione in data 15.4.2015.

A seguire vengono, pertanto, presentati gli obiettivi assegnati a ciascun organismo partecipato sottoposto al controllo, unitamente alle rendicontazioni riferite all'esercizio 2015.

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.

Obiettivi assegnati

- Concludere le operazioni di collaudo dell'infrastruttura.
- Attivare una classificazione dei costi di competenza in stretta corrispondenza con i contratti in essere, anche al fine di favorirne l'attività di monitoraggio e controllo.
- Prosecuzione nell'attività di riduzione dell'indebitamento: obiettivo prioritario è l'attività di reperimento e acquisizione di contributi anche a copertura di nuove opere.
- Sviluppare sinergie con altre realtà partecipate dal Comune e con il Comune stesso al fine di gestire congiuntamente attività di interesse generale oltre alla definizione di accordi per attività di service.
- Costante adeguamento alle normative in termini di trasparenza e anticorruzione e la collaborazione alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

Rendicontazione

a) Concludere le operazioni di collaudo dell'infrastruttura.

In merito alle operazioni di collaudo dell'Infrastruttura "Metropolitana Leggera" si precisa che si sono concluse il 31 dicembre 2014 con i Certificati di Collaudo Provvisori delle Opere Civili, impianti non di sistema, impianti di sistema e materiale rotabile. Tali collaudi sono da intendersi provvisori e diventeranno definitivi decorsi due anni dalla loro firma e quindi entro il 31 dicembre 2016 (ai sensi dell'articolo 141, comma 3, del Codice degli Appalti D.lgs 163/2006 e dal combinato disposto dell'art. 229, comma 3 del DPR del 5 ottobre 2010 n. 207).

b) Attivare una classificazione dei costi di competenza in stretta corrispondenza con i contratti in essere, anche al fine di favorirne l'attività di monitoraggio e controllo.

Per quanto concerne la richiesta di attivazione di una classificazione ed evidenziazione dei costi di competenza della metropolitana si ricorda che a metà dell'anno 2015, prima della stesura del bilancio semestrale, si è provveduto a redigere congiuntamente con gli uffici comunali di pertinenza

una tabella riassuntiva e riepilogativa di tali voci di costo, al fine di meglio comprendere e definire il totale dei costi di tale infrastruttura in carico alla Società.

c) Prosecuzione nell'attività di riduzione dell'indebitamento: obiettivo prioritario è l'attività di reperimento e acquisizione di contributi anche a copertura di nuove opere.

Nonostante il difficile momento in cui si è operato, aggravato dalla crisi finanziaria del settore pubblico anche soggetto a continui tagli dei finanziamenti già concessi dallo Stato a valere sui fondi CIPE, la Società ha comunque perseguito i risultati attesi da tali obiettivi gestionali. Infatti ha recuperato nel mese di dicembre del 2015 i contributi tagliati per complessivi 602.190 euro relativi al finanziamento delibera CIPE n. 26 del marzo 2012 e ha continuato nell'attività di acquisizione di contributi a copertura di nuove opere, come il Tunnel di Collegamento tra la Stazione AV di Brescia e la Metropolitana. Inoltre anche grazie all'attività di reperimento dei contributi la Società, su specifica richiesta del Socio, in sostituzione dell'attività di riduzione del proprio indebitamento ha deliberato la distribuzione al Comune di Brescia di una cifra pari a 11.100.000 euro di riserve disponibili di patrimonio, di cui 7.000.000 euro già ripartiti a fine dicembre 2015 e la restante parte nel mese di maggio 2016.

d) Sviluppare sinergie con altre realtà partecipate dal Comune e con il Comune stesso.

Nell'ottica di un contenimento della spesa e la richiesta di mantenere e/o sviluppare sinergie con altre realtà partecipate dal Comune e con il Comune stesso si evidenzia che nel corso dell'anno si sono sempre mantenuti rapporti con Brescia Mobilità per l'attività di supporto ai servizi di cui Brescia Infrastrutture necessita, ma con dei tagli in virtù di una riduzione delle necessità di servizi e della maggior autonomia raggiunta al proprio interno. E' stata attivata anche apposita convenzione con il Socio per lo svolgimento di specifiche attività di progettazione in materia di lavori pubblici come da delibera di Giunta Comunale n. 161 del 07 aprile 2015. Inoltre nel corso dell'anno la Società ha provveduto, su specifica richiesta del Socio, all'esecuzione di verifiche statiche di alcune porzioni dell'immobile denominato Palazzo Colleoni Martinengo (sede dell'ex Tribunale) di proprietà del Comune di Brescia e destinato a polo multiespositivo del Fuori Expo.

e) Costante adeguamento alle normative in termini di trasparenza e anticorruzione.

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, la Società ha adottato il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per triennio (2015-2017). Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione costituisce il principale sistema di controllo interno e di prevenzione integrando e/o rafforzando gli strumenti già adottati dalla Società come il modello 231.

La Società ha inoltre provveduto durante l'anno al continuo e puntuale monitoraggio nonché adeguamento, anche tramite aggiornamento del sito internet, di tutti gli obblighi normativi vigenti per quanto riguarda gli adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione.

BRESCIA MOBILITÀ S.P.A.

Obiettivi assegnati

- Revisione delle specifiche tecniche dei vigenti contratti di servizio, l'esame dei relativi livelli di spesa con particolare attenzione all'individuazione di standard di servizio e all'implementazione di procedure di monitoraggio.
- Presa in carico della manutenzione della segnaletica relativa ai parcheggi liberi e la predisposizione di specifiche tecniche ed economiche relative alla gestione di ZTL.
- Sviluppo di sinergie con altre realtà partecipate dal Comune e con il Comune stesso, al fine di gestire congiuntamente attività di interesse generale e di giungere alla definizione di accordi per attività di service.
- Razionalizzazione e riorganizzazione del gruppo, nello specifico con riferimento a OMB International e ad OMB Technology.
- Costante adeguamento alle normative in termini di trasparenza e anticorruzione e la collaborazione alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

Rendicontazione

a) Revisione delle specifiche tecniche dei vigenti contratti di servizio, l'esame dei relativi livelli di spesa con particolare attenzione all'individuazione di standard di servizio e all'implementazione di procedure di monitoraggio.

L'obiettivo si è realizzato con la stesura della revisione al Contratto Programma ed alle relative specifiche tecniche in essere con il Comune; l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della revisione del Contratto è avvenuta in data 28/09/2015.

b) Presa in carico della manutenzione della segnaletica relativa ai parcheggi liberi e la predisposizione di specifiche tecniche ed economiche relative alla gestione di ZTL.

La revisione dal Contratto Programma ha comportato un aggiornamento ed integrazione dei diversi servizi affidati, tra gli altri il servizio di gestione e di manutenzione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, nell'ambito del quale è da ritenersi ricompreso anche quello relativo ai parcheggi liberi e del servizio di gestione e di manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL.

c) Sviluppo di sinergie con altre realtà partecipate dal Comune e con il Comune stesso.

Tra le iniziative avviate ed attuate nel corso del corrente anno dalle società del Gruppo insieme al Comune e ad alcune realtà dallo stesso partecipate (anche in occasione dell'avvio dell'evento Expo 2015) si segnalano le seguenti:

- i. il progetto di promozione turistica concernente la *Brescia Card Museums & Mobility* (quale tessera unica che permette di utilizzare tutti i servizi di trasporto pubblico urbano, metropolitana compresa, i servizi Bicimia e AutoMia, e di avere accesso ai principali musei della città) che ha portato alla sottoscrizione, nel mese di maggio 2015, di un apposito accordo con il Comune, la Fondazione Brescia Musei, il Museo Mille Miglia e Museo Diocesano;
- ii. la stipula tra Brescia Mobilità ed il "Sistema Brescia x Expo 2015 Associazione Temporanea di Scopo", nel mese di aprile 2015, di un accordo di collaborazione per la realizzazione delle attività di comunicazione di cui al *"Protocollo d'intesa per la promozione, ideazione, progettazione e realizzazione di iniziative e attività finalizzate alla valorizzazione del Sistema istituzionale, economico e sociale della Provincia di Brescia, in vista della Esposizione Universale Expo 2015"*;
- iii. l'accordo di collaborazione, a decorrere dal mese di settembre 2015 con la Fondazione Brescia Musei concernente la mostra *"Roma e le genti del po'*
- iv. l'avvio di iniziative di co-marketing finalizzate ad una sinergica promozione del territorio e della città, attraverso la collaborazione in eventi e attività che vedono il coinvolgimento del trasporto pubblico locale con particolare attenzione agli spazi della metropolitana;
- v. progetti di collaborazione con il Comune per iniziative realizzate o promosse o patrocinate dallo stesso, al fine di utilizzare il sistema di mobilità cittadina come *driver* della comunicazione ed amplificare al meglio gli eventi di pregio della città (si menziona, ad es., l'iniziativa Musical Zoo, Supernova, Festa dell'Opera, Festa della Musica, età);

(B) è stato sottoscritto, in data 2 Gennaio 2012, un Contratto di Servizio con Brescia Infrastrutture S.r.l. che prevede l'espletamento di alcune attività in favore di quest'ultima finalizzate al raggiungimento degli obiettivi alla stessa affidate; in tale contesto si richiama, altresì, la recente Deliberazione di Giunta Comunale del 07.04.2015, n. 161, con la quale è stata affidata a Brescia Infrastrutture S.r.l. la gestione delle attività di progettazione interna in materia di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 90, co. 1, lettera a), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii., consentendo, inoltre, che quest'ultima, per le attività ad essa affidate, si possa avvalere, per il conseguimento di maggior efficienza ed economicità del servizio, del personale di altra società *in house*. Per l'espletamento di tali attività, Brescia Infrastrutture S.r.l. si avvale della collaborazione dell'Ufficio Tecnico di Brescia Mobilità;

(C) è stato attuato un progetto di realizzazione di una rete *wi-fi* per la diffusione gratuita ai cittadini di connettività internet nel cosiddetto *"Quadrilatero della bellezza"*, ovvero la zona di Brescia comprendente le vie Musei, P.zza T. Brusato, P.le Arnaldo, C.so Magenta, C.so Cavour, Via Mazzini e nelle limitrofe C.so Mameli, Piazza Loggia, Largo Formentone e Piazzetta Torre "Pallata"; tale progetto, condotto in sinergia con la controllata di A2A, Selene

S.p.A., e rientrando nel più vasto ambito delle iniziative a supporto dell'Evento Expo 2015, ha visto l'installazione di 29 punti *hot-spot*, ben integrati nell'arredo urbano cittadino, e, pertanto, a bassissima invasività;

- (D) è stata realizzata, su richiesta del Comune, la sistemazione del parcheggio Goldoni nonché l'area ciclo-pedonale in fregio alla via Brigida Avogadro, consentendo la riqualificazione di un angolo di città di particolare pregio ambientale e contribuendo alla messa in sicurezza degli utenti deboli della strada;
- (E) per ciò che concerne, inoltre, le attività di interesse generale e di service, quali sono, ad esempio, quelle inerenti alla Direzione Lavori od ai servizi di progettazione, com'è noto, è in corso un costante confronto tra Brescia Mobilità ed il Comune al fine di definire contenuti delle stesse.

d) Razionalizzazione e riorganizzazione del gruppo, nello specifico con riferimento a OMB International e ad OMB Technology.

In merito all'obiettivo come rappresentato dal Presidente di OMB International S.r.l. in occasione dell'Assemblea Ordinaria, tenutasi in data 30.04.2015, tal società ha avviato nella primavera del 2015 la procedura per la cessione del 34% della partecipazione in OMB Technology, con la pubblicazione di un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisto di tale partecipazione. In data 24.11.2015 è stato sottoscritto il Contratto Preliminare per la cessione di OMB Technology a BUSI GROUP.

In ordine poi all'attività di riorganizzazione della medesima OMB International S.r.l. la controllata sta procedendo nella propria attività di recupero credito e di pagamento dei propri debiti secondo quanto ivi indicato. Il tema è in continua evoluzione e la Società garantisce l'impegno ad informare tempestivamente in ordine a qualunque sviluppo rilevante in materia.

e) Costante adeguamento alle normative in termini di trasparenza e anticorruzione e la collaborazione alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

La Società e le proprie controllate si sono adeguate alle normative in materia di trasparenza e di anticorruzione con un costante monitoraggio degli aggiornamenti sul tema e con i conseguenti adeguamenti.

Da ultimo, in particolare, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.07.2015, ha preso atto della Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 17.06.2015, n. 8, avente ad oggetto le Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni.

Rispetto alle varie questioni trattate nelle Linee Guida ed alle soluzioni fornite dall'A.N.A.C., le scelte e gli adempimenti posti in essere dalle società del Gruppo in tema di anticorruzione e di trasparenza [anche in sede di predisposizione del P.T.P.C. e del P.T.T.I. (2015-2017) adottato dalle stesse nel mese di dicembre 2014] hanno trovato conferma in tali Linee Guida.

A tal proposito, la Società ha costituito sul sito, www.bresciamobilita.it, la specifica sezione "*Amministrazione Trasparente*", articolata, a sua volta, in sottosezioni, di 1° e di 2° livello (secondo quanto previsto dalla disciplina in materia e come descritto dettagliatamente nel citato P.T.T.I.) nell'ambito della quale vengono pubblicati ed aggiornati i dati richiesti dalla norma.

In occasione del prossimo aggiornamento annuale dei vigenti P.T.P.C. e P.T.T.I., si terrà conto degli aggiornamenti al vigente Piano Nazionale Anticorruzione, che risultano essere in corso di predisposizione da parte della medesima A.N.A.C, oltreché delle indicazioni e degli obiettivi specificati nella nota comunale del 24.06.2015 (Prot. n. 0085214/2015), e del relativo piano triennale della prevenzione della corruzione e successivi aggiornamenti.

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.

Obiettivi assegnati

- Ultimazione e messa in funzione della 2° linea di imbottigliamento e alla riorganizzazione del reparto magazzino per quanto riguarda lo stoccaggio del prodotto finito.
- Realizzazione di attività di informazione ed educazione alimentare con specifico riferimento alle scolaresche, in considerazione dell'attività relativa al presidio sanitario e di controllo degli alimenti nell'ambito delle politiche comunali.
- Verifica dei costi operativi, individuandone possibili forme di contenimento anche attraverso il confronto con i nuovi soci al fine di sviluppare possibili sinergie.
- Raggiungimento degli obiettivi contenuti nel vigente piano industriale.
- Collaborazione alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

Rendicontazione

a) Ultimazione e messa in funzione della 2° linea di imbottigliamento e alla riorganizzazione del reparto magazzino per quanto riguarda lo stoccaggio del prodotto finito.

I lavori di realizzazione della seconda linea di produzione si sono chiusi nei tempi stabiliti ed ai costi preventivati. Tali lavori sono stati inaugurati in modo solenne ed appropriato in data 9 giugno u.s. alla presenza numerosa ed autorevole del nostro Sindaco, del Ministro dell'agricoltura.

In data 30.06.2015 è stato sottoscritto un contratto di leasing per 661 mila euro con una durata complessiva di 8 anni per l'acquisto di un magazzino verticale automatizzato che produrrà i suoi effetti dal secondo semestre 2015, successivamente all'atto di consegna e collaudo dei beni regolarmente avvenuto nel secondo semestre.

E' continuata la raccolta di latte crudo nella provincia di Brescia pari al 92% del fabbisogno per il 2015 di circa 40 milioni di litri il restante è stato reperito ricorrendo alla fornitura di latte biologico.

b) Realizzazione di attività di informazione ed educazione alimentare con specifico riferimento alle scolaresche, in considerazione dell'attività relativa al presidio sanitario e di controllo degli alimenti nell'ambito delle politiche comunali.

Nel corso del primo semestre sono state realizzati due progetti, il primo denominato la “visita in Centrale” ha coinvolto 31 classi delle scuole primarie e 19 classi delle scuole medie di Brescia e provincia. La visita ha previsto inizialmente la visione di un breve filmato che sintetizza il "viaggio del latte" dalla stalla al punto vendita, a seguire la visita aziendale ai reparti di produzione e confezionamento. Il secondo progetto denominato “latte e derivati” è consistito nell’affrontare la tematica dell’educazione alimentare nell’ambito scolastico. A tal fine sono stati realizzati 46 incontri con la dietista sia nelle scuole medie che superiori di Brescia e provincia.

Nel secondo semestre del 2015 sono proseguite le attività di informazione ed educazione alimentare dei cittadini bresciani così come è continuata l’attività di tante scolaresche della Provincia che hanno visitato la realtà produttiva.

E’ stato perseguito inoltre l’approfondito controllo sulla qualità e salubrità di ogni alimento prodotto, entrato ed uscito dalla Centrale del Latte di Brescia.

c) Verifica dei costi operativi, individuandone possibili forme di contenimento anche attraverso il confronto con i nuovi soci al fine di sviluppare possibili sinergie.

Il contenimento dei costi di gestione è documentato dalle voci del bilancio consuntivo, si è cercato di incrementare le diverse voci del fatturato e di proseguire nella costante verifica di tutti i costi operativi chiudendo il 2015 con esito estremamente positivo ed in crescita rispetto all’esercizio 2014.

d) Raggiungimento degli obiettivi contenuti nel vigente piano industriale.

Dal Bilancio consuntivo 2015 si evidenzia un aumento del valore della produzione, una riduzione dei costi di produzione ed una decisiva crescita dell’utile come si può ricavare dalla seguente tabella.

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.				
Esercizio	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato di esercizio
31.12.2014	58.095.679	54.305.336	3.790.343	2.629.881
31.12.2015	58.452.346	53.803.385	4.648.961	3.196.234

e) Collaborazione alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

Come richiesto, è proseguita la collaborazione con il Comune e con tutte le altre realtà dallo stesso controllate per giungere alla determinazione di un unico sistema integrato di informazione. Nel dicembre 2015 si è svolto presso la sede della Società un incontro tra tutti i responsabili economico finanziari dei vari enti controllati dal Comune di Brescia per approfondire ogni aspetto del bilancio consolidato comunale alla presenza del Prof. Teodori.



CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

Obiettivi assegnati

- Revisione della durata del contratto di servizio in essere per poter indire gare per l'affidamento delle strutture sportive comunali prevedendo investimenti la cui entità necessita di tempi adeguati per essere sostenibile
- Adozione e condivisione della nuova metodologia operativa per il monitoraggio del contratto di servizio, nei termini previsti dal regolamento dei controlli del Comune, e la verifica della documentazione tecnica relativa alla normativa vigente in materia di sicurezza D.Lgs. N.81/08 e D.M.10/03/98 e antincendio
- Adeguamento alle normative in termini di trasparenza e anticorruzione e la collaborazione alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate
- Sviluppare sinergie con altre realtà partecipate dal Comune e con il Comune stesso al fine di gestire congiuntamente attività di interesse generale oltre alla definizione di accordi per attività di service

Rendicontazione

a) Revisione della durata del contratto di servizio in essere per poter indire gare per l'affidamento delle strutture sportive comunali prevedendo investimenti la cui entità necessita di tempi adeguati per essere sostenibile.

La revisione del Contratto di Servizio è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 22.5.2015 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 in data 10.7.2015, ha avuto, tra le altre, la finalità di integrazione dell'art. 14 per consentire alla Società di poter proporre affidamenti aventi una durata superiore alla reale scadenza del Contratto di Servizio ferma restando la necessità dell'approvazione della durata e delle condizioni da parte del Consiglio Comunale. In tal caso alla scadenza del contratto di servizio il Comune subentrerà a tutti gli effetti nei diritti e nelle obbligazioni con il gestore incaricato. Ciò permette di indire gare per l'affidamento delle strutture comunali prevedendo investimenti la cui entità necessita di tempi adeguati per essere sostenibile.

b) Adozione e condivisione della nuova metodologia operativa per il monitoraggio del contratto di servizio, nei termini previsti dal regolamento dei controlli del

Comune, e la verifica della documentazione tecnica relativa alla normativa vigente in materia di sicurezza D.Lgs. N.81/08 e D.M.10/03/98 e antincendio.

La Società ha realizzato una ricognizione dettagliata e specifica, per ogni impianto sportivo affidato, delle condizioni di consistenza e manutenzione dei beni, con riferimento anche al rispetto e applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e DM 1003/1998) e antincendio, la cui documentazione è depositata presso l'assessorato allo sport.

Sono stati attuati, d'intesa con gli uffici comunali, tutti i criteri e metodi di monitoraggio del contratto di servizio, nei termini previsti dal Regolamento dei Controlli del Comune, fornendo dati ed informazioni utili a condurre siffatti controlli.

c) Adeguamento alle normative in termini di trasparenza e anticorruzione e la collaborazione alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

In ottemperanza alla normativa di trasparenza ed anticorruzione vengono costantemente verificati eventuali adeguamenti ed aggiornamenti dei modelli organizzativi ex L. 231/01, del Piano di prevenzione alla corruzione (PTPC) e del piano triennale dell'amministrazione trasparente. Inoltre, l'organo di vigilanza (OdV), periodicamente o a sorpresa, effettua controlli sulla gestione che vengono documentati nelle relazioni semestrali presentate al Consiglio di Amministrazione della società.

d) Sviluppare sinergie con altre realtà partecipate dal Comune e con il Comune stesso al fine di gestire congiuntamente attività di interesse generale oltre alla definizione di accordi per attività di service.

In accordo con l'amministrazione comunale, per individuare possibili sinergie tra le parti, è stata affidato un incarico ad una dipendente dello stesso Comune per la gestione di alcune attività amministrative della società, in particolare per la rielaborazione e stesura della modulistica relativa ai bandi di gara di varie tipologie, dalle concessioni di servizi, di lavori e forniture.

Verrà ancora ricercata, la collaborazione di società partecipate dal Comune di Brescia per condurre procedure di gara relative ad affidamenti di lavori pubblici, che per consistenza della spesa e complessità dei lavori, richiedono specifiche competenze e conoscenze.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Obiettivi assegnati

- Collaborare con il competente settore comunale al fine di determinare la nuova modalità di gestione delle strutture affidate.
- Incrementare il numero di visitatori e di entrate proprie (organizzando e gestendo iniziative straordinarie nell'anno dell'EXPO: in particolare si richiamano le attività connesse alla mostra "Brixia, Roma e le genti del Po", alla valorizzazione del "Quadrilatero della Bellezza" e alle iniziative proprie del cinema EDEN.
- Completare il quadro progettuale e dei lavori ai fini del nuovo allestimento della pinacoteca Tosio-Martinengo e l'avvio del piano operativo di massima per la valorizzazione del Castello.
- Perseguire interventi di efficientamento e di razionalizzazione dei consumi energetici oltre che dei sistemi e degli impianti (guardiania, sistema di vigilanza, sistema antincendio, ecc.) e utilizzo di nuove tecnologie digitali nell'ambito della valorizzazione del patrimonio museale.
- Adeguare alle normative in termini di trasparenza e anticorruzione e collaborare alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

Rendicontazione

a) Collaborare con il competente settore comunale al fine di determinare la nuova modalità di gestione delle strutture affidate.

In data 20 novembre 2015 il Consiglio Comunale con delibere n. 174 - 175 e 176 ha approvato in bozza le modifiche statutarie, l'accordo di valorizzazione con relativo piano del patrimonio museale, il contratto di concessione in uso gratuito dei beni mobili e immobili dei musei; tale documentazione portata a termine nel rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs 42/04 s.m.i. e di concerto con i competenti uffici del MiBACT è stata sottoposta all'approvazione di Fondazione Brescia Musei che ha provveduto all'adozione delle modifiche statutarie proposte in data 14 gennaio 2016 e alla approvazione delle bozze di accordo e piano di valorizzazione, oltre che della bozza del contratto di concessione gratuita in data 17 febbraio 2016.

b) Incrementare il numero di visitatori e di entrate proprie (organizzando e gestendo iniziative straordinarie nell'anno dell'EXPO: in particolare si richiamano le attività connesse alla mostra "Brixia, Roma e le genti del Po", alla valorizzazione del "Quadrilatero della Bellezza" e alle iniziative proprie del cinema EDEN.

L'andamento mensile dei visitatori nel corso del 2015 nelle diverse sedi museali (Museo di Santa Giulia e Capitolium - dall'8 maggio 2015 Parco archeologico di Brescia romana -, Museo delle Armi Luigi Marzoli e Museo del Risorgimento) comprensivo dei visitatori delle mostre "Brixia. Roma e le genti del Po" e "MARC CHAGALL. Anni russi 1907-1924. Con un racconto per immagini di Dario Fo" denota un sostanziale incremento di visite pari a 155.119 accessi contro i 132.606 del 2014, i cui proventi ammontano ad euro 667.313 contro gli euro 416.178 del 2014.

Allo stesso modo l'attività dei bookshop operativi nelle sedi museali ha realizzato ricavi ammontanti ad euro 125.350 (contro gli euro 80.251 del 2014).

L'attività della sala cinematografica multimediale "Nuovo Eden" (affidata dal Comune alla Fondazione dal secondo semestre 2007, con Delibera del Consiglio comunale n. 135 in data 29 giugno 2007), classificata dall'anno 2012 cinema d'essai, si è svolta nel 2015 secondo la programmazione ordinaria presentata all'amministrazione comunale nel 2014 (oltre alle attività di ufficio, progettazione, organizzazione e gestione operativa della sala). L'afflusso degli utenti della sala cinematografica "Nuovo Eden" nel corso del 2015 denota un numero di spettatori pari a 48.976 contro i 45.294 del 2014.

c) Completare il quadro progettuale e dei lavori ai fini del nuovo allestimento della pinacoteca Tosio-Martinengo e l'avvio del piano operativo di massima per la valorizzazione del Castello.

Il quadro progettuale per l'allestimento della Pinacoteca ha preso avvio e si è intensificato a seguito dell'incarico dato dal Comune nel mese di luglio 2015.

Nel maggio 2015 è stato realizzato il trasloco dei materiali pertinenti alla collezione Disegni e Stampe, che nel 2000 era stata dislocata in ambienti della Pinacoteca Tosio Martinengo. Tale trasferimento si è reso necessario al fine di rendere disponibili tali ambienti per le nuove destinazioni d'uso individuate dal progetto della Nuova Pinacoteca ed ha inoltre consentito di mettere riparo da alcuni problemi di conservazione che si erano manifestati in seguito alla chiusura dell'edificio, con conseguente modifica delle condizioni microclimatiche.

Il trasferimento dei materiali è stato seguito da un intervento di spolveratura esteso a tutte le opere, allo scopo di verificarne approfonditamente le condizioni ed eliminare eventuali criticità prima della nuova messa a dimora definitiva. La nuova dislocazione è stata individuata all'interno del Museo di Santa Giulia in locali appositamente ristrutturati per la nuova destinazione d'uso.

È in corso di ultimazione il progetto scientifico della nuova pinacoteca la cui consegna al comune è prevista entro il 30 giugno 2016.

Nel mese di luglio 2015 essendo state rilevate criticità strutturali sul manto di copertura del Grande Miglio in Castello, che ha compromesso l'agibilità dei locali sottostanti, in accordo con il Comune di Brescia, si è provveduto allo smantellamento del Museo del Risorgimento ricollocando in sicurezza tutte le opere ivi esposte presso i depositi in Museo Santa Giulia. Sono in corso ulteriori

valutazioni del Servizio Edilizia Monumentale in ordine ai lavori di ripristino della copertura del plesso in questione.

d) Perseguire interventi di efficientamento e di razionalizzazione dei consumi energetici oltre che dei sistemi e degli impianti (guardiania, sistema di vigilanza, sistema antincendio, ecc.) e utilizzo di nuove tecnologie digitali nell'ambito della valorizzazione del patrimonio museale.

La Fondazione nel corso del 2015 ha proceduto al contenimento dei costi tramite la razionalizzazione delle spese inerenti, in particolare, la gestione degli impianti degli spazi museali sia per quanto concerne la manutenzione ordinaria ma soprattutto tramite la sostituzione delle fonti di illuminazione a incandescenza - in collaborazione con A2A e Comune di Brescia - con fonti led nel Museo di Santa Giulia e presso il Parco Archeologico. Inoltre sempre presso i due poli citati, è in corso un'azione di efficientamento dell'impianto di anti intrusione, anti incendio e tvcc grazie alla realizzazione di una nuova dorsale dati in fibra ottica realizzata in collaborazione con Selene e Comune di Brescia.

Con l'apertura integrale del Parco archeologico di Brescia romana (8 maggio 2015), la Fondazione Brescia Musei, oltre ai consueti servizi didattici, ha messo a disposizione dei visitatori del sito un innovativo sistema di video e ricostruzioni immersive che grazie al 3D ed alle più avanzate wearable technology propone un'innovativa esperienza di fruizione del patrimonio storico-artistico-archeologico.

Nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del patrimonio è stata avviata, inizialmente in fase sperimentale, poi divenuta servizio stabile ai visitatori, la visita dell'intero Parco archeologico con la tecnologia della realtà aumentata (AR) tramite l'utilizzo degli occhiali per la visione tridimensionale a 360° che, grazie alla collaborazione con la società ArtGlass SRL, possono essere noleggiati presso la biglietteria sia nella versione in lingua italiana che in lingua inglese.

e) Adeguare alle normative in termini di trasparenza e anticorruzione e collaborare alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

Entro sei mesi dalla firma della nuova convenzione con il Comune di Brescia, Fondazione Brescia Musei si doterà di una serie di atti regolamentari tra cui un piano di prevenzione della corruzione, codice di comportamento e piano della trasparenza.

Attualmente l'area del sito web www.bresciamusei.com dedicata alla trasparenza è in corso di aggiornamento alla luce del recente cambio del consiglio direttivo

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Obiettivi assegnati

- Completare la revisione dello statuto al fine di aprire la Fondazione a terzi ed attuando il pieno trasferimento della gestione amministrativa delle rette RSA (con passaggio alla gestione diretta di liste d'attesa, contratti di ingresso, fatturazione, incassi, contenzioso, ecc.).
- Contenere i costi mediante una riorganizzazione e razionalizzazione delle attività anche mediante la reinternalizzazione dei servizi (trasferimenti ospiti di Villa Palazzoli nella nuova Comunità ex lascito Arvedi, sinergie con altre realtà presenti sul territorio cittadino al fine dell'integrazione dei servizi domiciliari e residenziali nella zona di S. Polo).
- Adeguare l'attività alle normative in termini di trasparenza e anticorruzione e la collaborazione alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

Rendicontazione

a) Completare la revisione dello statuto al fine di aprire la Fondazione a terzi ed attuando il pieno trasferimento della gestione amministrativa delle rette RSA (con passaggio alla gestione diretta di liste d'attesa, contratti di ingresso, fatturazione, incassi, contenzioso, ecc.).

E' stato approvato il nuovo Statuto con delibera del Consiglio Direttivo in data 03/08/2015. Attualmente è all'esame dell'Assessore ai Servizi Sociali per la presentazione in Consiglio Comunale

In merito al trasferimento della gestione amministrativa delle rette, la Fondazione ha provveduto alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con L'Assessorato ai Servizi Sociali relativamente alle modalità di valutazione dei pazienti per il conseguente inserimento in lista d'attesa.

Secondo le indicazioni degli uffici comunali preposti si è gradualmente provveduto al trasferimento in gestione diretta dei pazienti con capienza reddituale tale da non necessitare di integrazione comunale per i quali la Fondazione provvede direttamente all'incasso della retta e alla gestione dell'eventuale contenzioso.

Alla data del 31.12.2015 i pazienti a diretta gestione della Fondazione, con riferimento alle sole RSA, sono in numero di 116 corrispondenti al 63% del totale.

b) Contenere i costi mediante una riorganizzazione e razionalizzazione delle attività anche mediante la reinternalizzazione dei servizi (trasferimenti ospiti di Villa Palazzoli nella nuova Comunità ex lascito Arvedi, sinergie con altre realtà presenti sul territorio cittadino al fine dell'integrazione dei servizi domiciliari e residenziali nella zona di S. Polo).

Al fine di contenere i costi per l'erogazione dei servizi la Fondazione ha realizzato una riorganizzazione e razionalizzazione delle attività mediante la reinternalizzazione dei servizi secondo la tempistica sotto riportate:

Tipologia di servizio	internalizzazione
internalizzazione del servizio di elaborazione paghe	attuato dal 01/01/2015
servizio portierato e centralino a carico della Fondazione con automazione	attuato dal 01/12/2014
revisione della contrattualistica per le manutenzioni predittive e correttive	in fase di sottoscrizione accordo con A2A energia
intervento di revamping/Led	efficace in corso 2016
valutazione e selezione fornitori	attuato dal 01/01/2015
internalizzazione Villa Palazzoli	attuato dal 01/02/2015
internalizzazione personale interinale	attuato dal 01/01/2015
implemetazione Fibra ottica	attuato dal 01/12/2015 per Arici Sega in implementazione per Villa

Il servizio è erogato da personale interno per tutte le figure professionali con eccezione del personale ASA per il quale si è provveduto a sottoscrivere convenzione con la Cooperativa sociale "Il Gabbiano".

La Fondazione ha proseguito nell'attività di razionalizzazione dei servizi provvedendo alla reinternalizzazione anche della casa albergo Villa Palazzoli e della comunità residenziale di Villa de Asmundis.

Con riferimento al trasferimento dei pazienti attualmente accolti presso Villa Palazzoli ha provveduto a predisporre progetto di risanamento ed ampliamento del fabbricato "ex lascito Arvedi" ed è in attesa di approvazione da parte dei competenti uffici comunali nonché di autorizzazione a procedere rispetto all'intervento previsto e condiviso sia con gli uffici tecnici comunali che con l'Assessorato ai Servizi Sociali. In considerazione dei tempi previsti per il rilascio delle autorizzazioni la Fondazione ha individuato una sede idonea all'accoglienza temporanea dei pazienti per l'uso della quale sono in corso di sottoscrizione le relative convenzioni/contratti.

In corso d'anno la Fondazione ha effettuato numerosi incontri con le realtà insistenti sul territorio ivi compreso le due principali fondazioni che operano nel settore anziani al fine di condividere iniziative e percorsi in comune. In particolare è stato predisposto un progetto per permettere una più facile lettura delle articolazioni territoriali dei servizi. Si è consolidata la collaborazione con il sistema cooperativistico che opera sui servizi assistenziali domiciliari al fine di garantire la continuità assistenziale per il tramite della "Rsa Aperta" (misura 4 del ex DGR 856/2013).

La tariffa giornaliera Rsa si è ridotta complessivamente di euro 4,03 dal 2012 passando da euro 63,03 ad euro 59,00.

c) Adeguare l'attività alle normative in termini di trasparenza e anticorruzione e la collaborazione alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

Il Consiglio Direttivo ha provveduto alla nomina del responsabile anticorruzione nella persona del Dott. Pierluigi Serena e a nominare l'organismo di vigilanza nelle persone di Chiara Benini, Gianbattista Guerrini e Emanuele Corli.

Per entrambi gli organismi di controllo è attiva una casella PEC cui i terzi possono rivolgere eventuali segnalazioni.

Il sito web della Fondazione viene costantemente aggiornato ai fini della trasparenza.



FONDAZIONE E. U. L. O.

Obiettivi assegnati

- Individuare e nominare i componenti il Comitato Scientifico.
- Collaborare alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.
- Effettuare un censimento delle giovani eccellenze bresciane che si sono distinte nell'ambito dei diversi indirizzi di studio, anche al fine di attivare un proficuo dialogo fra l'università e la città.

Rendicontazione

a) Individuare e nominare i componenti il Comitato Scientifico.

In considerazione del fatto che l'attuale CdA è in scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2015, lo stesso, nella seduta di gennaio 2016 ha deliberato che sia opportuno che il Comitato Scientifico venga nominato dal nuovo CdA.

b) Collaborare alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

Si è collaborato con il Comune e con tutti gli organismi inseriti nell'area di consolidamento al fine di giungere al bilancio consolidato. Si è collaborato inoltre anche per la verifica dei crediti e debiti reciproci e per l'applicazione della normativa in tema di trasparenza ed anticorruzione.

c) Effettuare un censimento delle giovani eccellenze bresciane che si sono distinte nell'ambito dei diversi indirizzi di studio, anche al fine di attivare un proficuo dialogo fra l'università e la città.

L'obiettivo si ritiene raggiunto con l'organizzazione e lo svolgimento del ciclo di incontri "La ricerca e la città: Brescia e le sue Università" in quanto non solo è stato costituito un tavolo di lavoro di cui fanno parte professori universitari appartenenti alle diverse facoltà ma gli stessi docenti hanno coinvolto i giovani ricercatori che fanno parte delle eccellenze bresciane in diversi ambiti. Tali eccellenze sono state poi coinvolte in incontri informativi alla cittadinanza ed al territorio.



FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Obiettivi assegnati

- Predisporre un nuovo modello organizzativo e gestionale più aderente alla propria realtà.
- Potenziare e diversificare le attività offerte attraverso lo sviluppo di sinergie con altri enti presenti sul territorio cittadino (Comune, Fondazione Brescia Musei, Bresciatourism, ecc.), al fine di valorizzare il teatro anche quale bene architettonico di interesse nazionale nell'ambito delle iniziative di turismo culturale.
- Potenziare le attività finalizzate ad incrementare ulteriormente la presenza degli "under 30".
- Favorire l'ingresso di nuovi soci privati anche valorizzando le previsioni della nuova normativa "Art-bonus" che prevede il riconoscimento di crediti d'imposta.
- Collaborare alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

Rendicontazione

a) Predisporre un nuovo modello organizzativo e gestionale più aderente alla propria realtà.

La Fondazione del Teatro Grande ha predisposto un nuovo modello organizzativo suddiviso per quattro aree funzionali, due delle quali affidate alla responsabilità di due figure Under 35. Tale modello organizzativo è stato proposto e premiato dal bando "Cultura sostenibile" della Fondazione Cariplo che ha elargito un contributo triennale di 600.000 euro a copertura del 50% delle spese di progetto di miglioramento organizzativo gestionale e diversificazione dell'offerta.

b) Potenziare e diversificare le attività offerte attraverso lo sviluppo di sinergie con altri enti presenti sul territorio cittadino (Comune, Fondazione Brescia Musei, Bresciatourism, ecc.), al fine di valorizzare il teatro anche quale bene architettonico di interesse nazionale nell'ambito delle iniziative di turismo culturale.

È stato creato un settore dedicato allo sviluppo del turismo culturale sia nell'ottica di un potenziamento sinergico (con gli altri attori del territorio) del

Teatro Grande come monumento nazionale (visite guidate, Gran Tour) sia di reperimento di nuove risorse su canali di finanziamento dedicati al turismo a cui la Fondazione non era solita accedere. Ciò ha comportato l'apertura straordinaria del Teatro Grande per le visite al pubblico nei mesi estivi (anche in occasione di Expo) generando un numero significativo di presenze italiane e straniere. Nell'ultima parte del 2015 è inoltre avviato un lavoro di ricerca accademica che porterà alla pubblicazione nel 2016 di un libro d'arte sui restauri del Ridotto del Teatro Grande a cura del Prof. Terraroli.

Per quanto riguarda la collaborazione con altre realtà del territorio, molto proficua è stata la collaborazione con BresciaTourism per la festa dell'Opera: giornalisti e blogger stranieri hanno potuto assistere alla manifestazione e scriverne sulle rispettive testate amplificando sia la conoscenza dell'evento sia la promozione del territorio cittadino. Con Fondazione Brescia Musei si è lavorato negli ultimi mesi dell'anno alla presenza del Nobel Dario Fo al Teatro Grande nel mese di gennaio 2016 in occasione della mostra di Chagall. Con la LABA sono inoltre proseguiti i lavori di restauro del Ridotto che hanno permesso a decine di studenti di realizzare stage formativi sul campo nel corso di tutto l'anno.

c) Potenziare le attività finalizzate ad incrementare ulteriormente la presenza degli "under 30".

Per quanto riguarda le iniziative volte ad incentivare la presenza di pubblico Under30, La Fondazione del Teatro Grande ha continuato nel 2015 il "Progetto Infanzia", percorso di ampliamento dell'offerta culturale per i più piccoli: domenica 2 febbraio è stato quindi riproposto l'appuntamento *Il Grande per i Piccoli*, un momento per i bambini e le loro famiglie di abitare in modo insolito gli spazi del Teatro con giochi, laboratori interattivi, installazioni e performance. Si è continuato a proporre il biglietto under 18 anche alla luce delle decisioni governative sul bonus cultura ai diciottenni. Le presenze under30 sono aumentate in modo significativo. È stato inoltre messo a punto un piano di analisi del pubblico (soprattutto giovanile), da attuarsi nel corso dei primi mesi del 2016, per conoscerne il profilo e l'immagine percepita del Teatro Grande.

In termini di allargamento del pubblico, positivo è l'accordo con UBI Banco di Brescia che estende alle 135 filiali UBI Banco di Brescia sul territorio provinciale la possibilità di acquistare biglietti degli spettacoli del Teatro Grande. Ciò comporta sia un aumento della "rete vendita" di biglietteria sia un migliore servizio di prossimità alle fasce più disagiate per posizione geografica o età anagrafica.

d) Favorire l'ingresso di nuovi soci privati anche valorizzando le previsioni della nuova normativa "Art-bonus" che prevede il riconoscimento di crediti d'imposta.

Per incentivare il reperimento delle risorse private e sfruttare il recente provvedimento Art Bonus il Teatro Grande ha predisposto un incontro pilota con alcuni imprenditori del territorio per definire le migliori strategie. È stata inoltre realizzata nel mese di dicembre 2015 sulle tre più importanti testate locali (Giornale di Brescia, Corriere della Sera, Brescia Oggi) una campagna pubblicitaria rivolta al mondo delle imprese che ha visto come *testimonial* le donne e gli uomini dell'economia, della finanza, dell'impresa privata che

sostengono il Teatro Grande con l'obiettivo di stimolare fenomeni di emulazione. Nei primi mesi dell'anno 2016 sono stati raccolti oltre 120.000 euro di risorse da Art Bonus.

e) Collaborare alla determinazione di un unico sistema integrato di informazioni avente per oggetto il Comune e le sue realtà controllate.

Si è collaborato con il comune e con tutti gli organismi inseriti nell'area di consolidamento al fine di giungere al bilancio consolidato. Si è collaborato inoltre anche per la verifica dei crediti e debiti reciproci e per l'applicazione della normativa in tema di trasparenza ed anticorruzione.